

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Introduzione

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 risulta così strutturato:

- preventivo finanziario decisionale e gestionale corredato dalla presente relazione annuale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico;
- quadro di riclassificazione dei risultati economici presunti;
- tabella dimostrativa dell'avanzo presunto al 31/12/2019;

1. Organizzazione dell'Ente e rappresentazione in bilancio

Il bilancio di previsione 2020 è stato impostato secondo l'organizzazione della rete scientifica prevista dal "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione ed alla razionalizzazione delle strutture del CREA", di seguito denominato "Piano", approvato con D. M. n. 19083 del 30/12/2016 e dallo Statuto dell'Ente adottato con delibera del C.d.A. n. 35 del 22/09/2017 che tiene conto delle novità introdotte dal D. Lgs. 25/11/2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art.13 della legge 7/8/2015 n.124".

Per ciò che rileva in particolare in questa sede, va precisato che il Decreto sopra menzionato prevede all'art.10 comma 1 che gli Enti di ricerca debbano adottare con proprio regolamento "sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico delle spese per centri di costo".

Attraverso il CODIGER (Comitato Permanente dei direttori Generali degli enti di ricerca) e il tavolo tecnico appositamente costituito con i rappresentanti dei vari Enti di ricerca, è stato chiesto al Ministero dell'Economia e delle finanze un chiarimento interpretativo in merito all'applicazione di tale norma. Il predetto dicastero, nel riscontrare quanto richiesto, ha riconosciuto che l'articolo in parola non prevede una fase transitoria per il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale e per centri di costo, né prevede l'emanazione di decreti attuativi di elaborazione di principi contabili applicati idonei a disciplinare la fase transitoria, contrariamente a quanto avvenuto per le università, lasciando quindi alle Amministrazioni vigilanti il compito di fornire indicazioni al riguardo. Con la nota n. 43566 del 10 ottobre 2019, alla luce di quanto chiarito dal MEF, è stato chiesto al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf) il proprio avviso relativamente ai tempi ed alle modalità che l'Ente deve osservare per adottare il regolamento di cui all'articolo 10 del suddetto D.Lgs. n. 218/2016. A tutt'oggi il Mipaaf non ha risposto.

Il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale necessita di tempi di attuazione lunghi. Pertanto, nelle more della emanazione di apposite direttive da parte dell'Amministrazione vigilante, anche per quest'anno si utilizzeranno gli schemi previsti per la

SEDE LEGALE

Via Po, 14 - 00198 Roma

T +39 06 47836 1

T +39 06 47836 323 F +39 06 47836 320

@ ragioneria.contabilita@crea.gov.it F W www.crea.gov.it

C.F. 97231970589 P.I. 08183101008

contabilità finanziaria integrata con l'economico-patrimoniale secondo quanto previsto dal D.P.R. 97/2003.

Il "Piano" e lo Statuto, in ossequio a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2015 (Legge 23/12/2014 n° 190), hanno previsto la riduzione e razionalizzazione delle strutture ed attività dell'Ente fino alla creazione degli attuali 12 Centri di ricerca.

Per quanto sopra, la struttura del Bilancio dell'Ente prevede:

- la Direzione Generale come unico Centro di responsabilità di I livello codificato in bilancio con il codice "1";
- n° 13 Centri di responsabilità di II livello corrispondenti, per l'Amministrazione centrale alla Direzione amministrativa e per le Strutture di ricerca ai n° 12 Nuovi Centri come previsti dal "Piano".

I dodici nuovi Centri di Ricerca hanno aggregato le precedenti strutture e si articolano in più sedi, come riportato nella tabella che segue, ove è indicato anche il codice identificativo attribuito in Bilancio.

CODICE IDENTIFICATIVO BILANCIO	CENTRI DI RICERCA 2020
1.02.01.	Genomica e Bioninformatica (CREA-GB)
	Sedi:
	01) Fiorenzuola d'Arda
	06) Altre Sedi (chiuse e accorpate e laboratori)
1.02.02.	Agricoltura e Ambiente (CREA-AA)
	Sedi:
	01) Roma
	02) Bari
	03) Firenze
	04) Bologna
	06) Altre Sedi (chiuse e accorpate e laboratori)
1.02.03.	Difesa e Certificazione (CREA-DC)
	Sedi:
	01) Roma
	02) Palermo/Bagheria
	03) Firenze
	04) Battipaglia
	05) Tavazzano
	06) Altre Sedi (chiuse e accorpate e laboratori)

CODICE IDENTIFICATIVO BILANCIO	CENTRI DI RICERCA 2020
1.02.04.	Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (CREA-IT)
	Sedi:
	01) Monterotondo
	02) Milano
	03) Treviglio
	06) Altre Sedi (chiuse e accorpate e laboratori)
1.02.05.	Alimenti e Nutrizione (CREA-AN)
	01) Roma
1.02.06.	Politiche e Bioeconomia (CREA-PB)
	Sedi:
	01) Roma
	02) Napoli
	03) Pescara
	04) Perugia
	06) Altre Sedi (chiuse e accorpate e laboratori)
1.02.07.	Zootecnia e Acquacoltura (CREA-ZA)
	Sedi:
	01) Lodi
	02) Monterotondo
	03) Bella
	04) Modena
	06) Altre Sedi (chiuse e accorpate e laboratori)
1.02.08.	Foreste e il Legno (CREA-FL)
	Sedi:
	01) Arezzo
	02) Casale Monferrato
	03) Trento
	06) Altre Sedi (chiuse e accorpate e laboratori)
1.02.09.	Cerealicoltura e Colture industriali CREA-CI)
	Sedi:
	01) Foggia
	02) Bergamo
	03) Bologna/Rovigo
	04) Vercelli
	06) Altre Sedi (chiuse e accorpate e laboratori)

CODICE IDENTIFICATIVO BILANCIO	CENTRI DI RICERCA 2020
1.02.10.	Viticultura ed Enologia CREA-VE
	Sedi:
	01) Conegliano Veneto
	02) Turi
	03) Asti
	04) Gorizia
	06) Altre Sedi (chiuse e accorpate e laboratori)
1.02.11.	Orticoltura e Florovivaismo (CREA-OF)
	Sedi:
	01) Pontecagnano
	02) Sanremo
	03) Monsampolo
	04) Pesca
	06) Altre Sedi (chiuse e accorpate e laboratori)
1.02.12.	Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA-OFA)
	Sedi:
	01) Acireale
	02) Roma/Ciampino
	03) Caserta
	04) Forlì
	05) Rende
	06) Altre Sedi (chiuse e accorpate e laboratori)

Le Sedi, come anche gli uffici dirigenziali di 2° livello, sia quelle afferenti alla Direzione amministrativa sia quelli afferenti alla Direzione generale, sono configurati come “Centri di Costo”.

I dodici Centri di Ricerca sono anche “Centri di spesa” e ad essi è attribuito un unico conto corrente di bilancio ai sensi dell’art. 31 dell’attuale RAC ed unico codice univoco per la ricezione delle fatture elettroniche passive.

2. Criteri utilizzati

Nell'impostare il bilancio di previsione 2020 si è tenuto conto delle entrate quali il contributo MiPAAF e le altre entrate derivanti da affitti immobili, recuperi e rimborsi e altri proventi. Per quanto riguarda il contributo statale, le risorse indicate al capitolo 2084 hanno registrato un incremento che consentirà all’Ente di fronteggiare il fabbisogno di personale, in parte, e le spese di personale straordinarie, impreviste e future correlate al contenzioso del lavoro in atto. Infatti, l’articolo 1, comma 467 della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha disposto l’incremento del contributo MiPAAF a favore del CREA da destinare alle stabilizzazioni del personale precario ai sensi dell’articolo 1, comma 673, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 da € 20.000.000,00 a

22.500.000,00 annui. In merito all'entità ed alle modalità di copertura delle spese di personale, si rinvia al paragrafo “*Gestione ordinaria*” anticipando quanto previsto dal decreto n. 14 del 5 febbraio 2020 con il quale il Commissario straordinario nel definire le “*Linee guida per la predisposizione del Bilancio di previsione 2020*”, ha disposto, tra l'altro, l'attuazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 29/05/2018 (che prevede ulteriori stabilizzazioni e attuazione delle procedure per la valorizzazione del personale ricercatore e tecnologo secondo quanto previsto dal Piano di fabbisogno di personale 2018-2020) con coperture finanziarie a valere prioritariamente su progetti di ricerca con carattere di stabilità e certezza.

Si riporta di seguito, per completezza espositiva, il trend del contributo MiPAAF anni 2015-2016-2017-2018-2019-2020.

Contributo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ex capitolo 2084 del bilancio Mipaaf	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Anno 2019	Previsione 2020 Tab. 12 legge di bilancio 2020
TOTALE CONTRIBUTO	106.216.842,00	102.065.857,00	101.630.913,00	111.036.498,00	109.644.825,00	122.134.403,00

3. Situazione finanziaria

Il preventivo finanziario si distingue in “decisionale” e “gestionale” e presenta una struttura rispondente ai dettami del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97. In tal modo viene conseguita una compiuta esposizione degli aspetti più significativi delle attività contabili e di allocazione delle risorse, anche attraverso l'utilizzo del sistema informativo gestionale.

I preventivi, decisionale e gestionale, sono formulati in termini di competenza e di cassa e si articolano per le entrate e per le uscite in un unico centro di responsabilità di primo livello che riflette la sommatoria dei preventivi finanziari di tutti i centri di responsabilità ad esso subordinati.

Il preventivo finanziario gestionale, che costituisce allegato al preventivo finanziario decisionale, è articolato fino al VI livello, ai fini della gestione e della rendicontazione. Il preventivo finanziario decisionale è ripartito, per l'entrata e per l'uscita, in UPB corrispondenti all'area organizzativa. Le entrate e le uscite sono ripartite nei seguenti titoli così come previsti nel nuovo Piano dei Conti integrato:

Natura	Titolo	Descrizione
E	COR	II Trasferimenti correnti
E	COR	III Entrate extratributarie
E	IMM	IV Entrate in conto capitale
E	COR	V Entrate da riduzione di attività finanziarie
E	COR	VI Accensione Prestiti
E	COR	VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
E	PDG	IX Entrate per conto terzi e partite di giro

Natura		Titolo	Descrizione
U	COR	I	Spese correnti
U	IMM	II	Spese in conto capitale
U	COR	III	Spese per incremento attività finanziarie
U	COR	IV	Rimborso Prestiti
U	COR	V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
U	PDG	VII	Uscite per conto terzi e partite di giro

Il bilancio preventivo finanziario decisionale mette a confronto i residui, le previsioni di competenza e quelle di cassa degli esercizi finanziari 2020 e 2019.

ENTRATE

In base all'art. 9 del RAC il bilancio di previsione è formulato in termini finanziari di competenza e cassa; per ciascun capitolo di entrata e di uscita il bilancio di previsione indica l'ammontare presunto dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, l'ammontare delle entrate e l'ammontare delle uscite che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio cui il bilancio si riferisce, nonché l'ammontare delle entrate e delle uscite che si prevede di incassare e di pagare nello stesso esercizio senza distinzione tra operazioni in conto competenza e in conto residui.

Nel bilancio di previsione sono iscritti, come posta a sé stante, rispettivamente, dell'entrata e della spesa, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce come rappresentato nella situazione amministrativa, nonché la consistenza iniziale di cassa e la situazione dei residui presunti alla fine dell'anno in corso.

Avanzo presunto di amministrazione

Si riporta una tabella descrittiva delle poste confluite nell'avanzo presunto al 31/12/2019:

AVANZO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	
Avanzo vincolato ai progetti di ricerca	69.141.147,00
Avanzo vincolato alla gestione delle aziende agrarie	639.811,00
Avanzo ordinario vincolato per personale - stabilizzazioni, borse studio/assegni di ricerca, risorse sicurezza e cap. spese generali progetti	8.093.368,00
Avanzo ordinario vincolato per spese in c/capitale	20.466.077,00
Avanzo ordinario vincolato all'accantonamento per indennità di fine rapporto del personale di ruolo	63.390.000,00
Avanzo ordinario vincolato per f.do crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	1.568.361,00
Avanzo ordinario vincolato per f.do crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente <i>(anticipazione di cassa da restituire al MEF)</i>	12.921.812,00
Totale avanzo con vincolo di destinazione	176.220.576,00
AVANZO SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE	
Avanzo ordinario distribuito	7.283.205,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	183.503.781,00

Avanzo con vincolo di destinazione

Di seguito si riporta un'analisi della ripartizione dell'avanzo presunto di amministrazione con vincolo di destinazione:

- la prima posta dell'avanzo vincolato per provenienza e destinazione d'uso è quello riferito ai **progetti di ricerca** pluriennali finanziati per lo più dal MiPAAF pari ad € **69.141.147,00**. Le risorse, assegnate ai Centri di ricerca, sono state allocate su tutte le voci di spesa riconducibili al titolo I e II del piano dei conti dell'Ente secondo specifici schemi di finanziamento elaborati in base alle norme di rendicontazione dei progetti;
- un'altra quota dell'avanzo vincolato pari ad € **639.811,00** è quello delle **aziende agrarie** che, traendo origine dal processo produttivo delle aziende agrarie e zootecniche delle Strutture di ricerca, deve essere reinvestito nelle medesime attività per garantire la continuità dei cicli di produzione aziendali;

- l'avanzo ordinario vincolato pari ad € **8.093.368,00** è riconducibile per € 6.715.533,00 all'Amministrazione centrale e per € 1.377.835,00 ai centri di ricerca.

La quota di avanzo pari ad € 6.715.533,00 recepisce l'avanzo presunto stimato in complessivi € 5.403.565,00 proveniente dalla gestione del personale di cui € 422.452,00 relativi all'accantonamento 2019 per i rinnovi contrattuali (cap.1.10.01.04.001.) mentre la restante quota di € 4.981.113,00 è stata in parte utilizzata a copertura delle spese del personale di ruolo (€ 1.579.963,00) ed in parte accantonata (€ 3.401.150,00) a copertura delle spese di personale straordinarie, impreviste e future (cap. 1.10.01.99.999.07.). Per maggiori informazioni di dettaglio si rinvia al paragrafo delle uscite. L'avanzo ordinario vincolato sempre riferito all'Amministrazione centrale comprende altresì la quota di € 500.000,00 destinata al fondo per la sicurezza ed € 811.968,00 destinata al fondo di riserva.

Per quanto concerne l'avanzo riferito ai centri di ricerca, lo stesso è riferito a spese per borse di studio, dottorati di ricerca, sicurezza e spese generali per progetti di ricerca;

- l'avanzo ordinario vincolato per **spese in c/capitale** corrispondente ad € **20.466.077,00** si compone di due quote. La prima quota pari ad € 17.219.541,00 è riconducibile all'Amministrazione centrale ed è riferita alle risorse che l'Ente ha acquisito a seguito delle vendite di terreni e di beni immobili (*Composizione: esercizio 2016 vendita terreno Villarboit e Trento 432.800,00; esercizio 2017 vendita immobile Firenze € 5.100.100,00; 2018: vendita immobili – Roma - Via Cassia e Via Panvinio € 11.200.000,00. Totale 2016 e 2017 € 16.732.900,00. Esercizio 2019 il CdA con delibera n. 76/2018 svincola l'importo di € 732.900,00 e lo destina per € 500.000,00 al nuovo sistema informatico dell'Ente e per € 232.900,00 a spese per la manutenzione straordinaria degli immobili dell'Ente. L'importo di € 16.732.900,00 viene ridotto così ad € 16.000.000,00. Esercizio 2019 si sommano ai 16 milioni di euro l'importo di € 13.041,00 accertato nel 2018 per la cessione di due fasce di terreno al Comune di Osimo per pubblica utilità riconducibili all'azienda agraria afferente al CREA-CI. L'importo è confluito a titolo di avanzo vincolato nel bilancio 2019 in conseguenza delle risultanze del consuntivo 2018. Esercizio 2019: alienazione immobile sito in Catanzaro per € 520.000,00 e vendita di una porzione dell'Azienda Porcellasco per € 186.500,00.*). L'ulteriore quota pari ad € 3.246.536,00 è riferita a risorse ordinarie già riconosciute ai centri ricerca nel corso del 2019 e in anni precedenti per opere di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente e per la loro messa in sicurezza considerata la vetustà degli stessi;
- l'avanzo ordinario vincolato all'**accantonamento per indennità di fine rapporto del personale di ruolo** è stato stimato in € **63.390.000,00**. L'importo totale del fondo è stato considerato nell'avanzo all'1/1/2020 come prima posta delle entrate e di questo, € 8.500.000,00 sono stati allocati al capitolo 1.01.02.02.003.01 "indennità di fine servizio" per le indennità che si presume verranno liquidate nel corso del 2020 al personale di ruolo che verrà collocato in quiescenza. La restante quota di € 54.890.000,00 viene considerata, ai fini della quadratura del documento contabile, come "quota di avanzo di amministrazione vincolato al fondo TFR non utilizzata" come si evince dalla sotto riportata tabella:

AVANZO FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO					presunto
U	1.01.02.02.003.02.01	Indennità di fine servizio - quota annuale	+ quota accantonamento esercizio 2019 (proveniente da capitolo bilancio)	+	7.175.000,00
U	1.01.02.02.003.01	Indennità di fine servizio - quota annuale	+Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (TFR/TFS t.i.)	+	0,00
	ex capitolo 1.10.01.99.999.04.02	Altri fondi n.a.c.	F.do Trattamento di Fine rapporto (quota avanzo non distribuita)	+	56.215.000,00
		Totale avanzo Fondo T.F.R. presunto al 31/12/2019		=	63.390.000,00
	1.01.02.02.003.01	Indennità di fine servizio - quota annuale	-quota avanzo F.do TFR utilizzato al 1/1/2020	-	8.500.000,00
	Totale avanzo presunto/definitivo vincolato al F.do TFR non utilizzato in uscita				= 54.890.000,00

- **il fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente** si compone di due quote. La prima è pari ad € **1.568.361,00** ed è relativa alle risorse rimaste inutilizzate alla scadenza dei progetti che vengono fatte confluire nel suddetto fondo, il cui utilizzo è finalizzato alla copertura di quelle diseconomie che potranno realizzarsi sia per minori rendicontazioni sia per minori liquidazioni finali da parte degli enti finanziatori a causa del mancato riconoscimento di spese non ammesse in sede di rendicontazione. La seconda è pari ad € **12.921.812,00** ed è riferita all'anticipazione di cassa riconosciuta dal MEF nel corso del 2015 per il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2014 relativi alla gestione ex INEA. Tale importo è stato allocato in sede di bilancio di previsione 2020 al capitolo per 1.10.01.03.001.02 "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente" per € 12.431.294,00 e al capitolo 4.03.01.01.001. "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Ministeri" per € 490.518,00 quale quota annua del mutuo da rimborsare al MEF.

Avanzo non sottoposto a vincolo di destinazione

L'avanzo non sottoposto a vincolo di destinazione è pari ad euro **7.283.205,00** ed è stato destinato ai capitoli di spesa sotto riportati:

EU	CRAM	C.Capi	CAPIDES C	Utilizzo Avanzo
U	1.01.01.	1.03.02.19.003.01	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	1.500.000,00
U	1.01.01.	1.03.02.07.006.01	Licenze d'uso per software	1.478.000,00
U	1.01.01.	1.03.02.07.001.01	Locazione di beni immobili	1.271.139,00
U	1.01.01.	1.03.02.19.004.01	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	838.566,00
U	1.01.01.	1.02.01.12.001.	Imposta Municipale Propria	350.000,00
U	1.00.	1.10.01.99.999.01.01	Altri fondi n.a.c.	300.000,00
U	1.01.01.	1.10.04.01.002.	Premi di assicurazione su beni immobili	260.000,00
U	1.01.01.	1.10.04.01.999.	Altri premi di assicurazione contro i danni	250.000,00
U	1.01.01.	1.03.02.99.002.	Altre spese legali	200.000,00
U	1.01.01.	1.03.02.09.004.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	100.500,00
U	1.00.	1.03.02.05.003.	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	100.000,00
U	1.01.01.	1.02.01.06.001.	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	100.000,00
U	1.01.01.	1.02.01.10.001.	Imposte sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	100.000,00
U	1.01.01.	1.03.02.13.001.01	Servizi di sorveglianza e custodia	100.000,00
U	1.01.01.	1.03.02.13.002.01	Servizi di pulizia e lavanderia	100.000,00
U	1.01.01.	1.10.04.01.001.	Premi di assicurazione su beni mobili	100.000,00
U	1.01.01.	1.10.04.01.003.	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	50.000,00
U	1.01.01.	1.03.01.02.001.01	Carta, cancelleria e stampati	35.000,00
U	1.01.01.	1.10.05.04.001.	Oneri da contenzioso	30.000,00
U	1.01.01.	1.03.02.13.006.01	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	20.000,00
			Totale	7.283.205,00

Entrate di competenza 2020

Le entrate 2020 sono attribuite alla Direzione Generale, unico centro di responsabilità di primo livello.

Titolo II - Trasferimenti correnti

La prima voce delle entrate correnti è quella dei **“Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali” (2.01.01.01.)** le cui previsioni ammontano ad € 122.134.403,00 e riassume le entrate riconosciute per trasferimenti correnti da Ministeri:

- **Capitolo 2.01.01.01.001.01. “Trasferimenti correnti – MiPAAF” € 122.134.403,00**

Contributo statale

Il contributo statale iscritto nel bilancio di previsione 2020 dell'Ente corrisponde alle previsioni di spesa delle “missioni” riconducibili al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali riportate in tabella 12 della legge di bilancio 2020. La previsione 2020 del capitolo 2084 “Contributi da assegnare al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria” ammonta ad € 122.134.403,00 e di questa € 22.500.000,00 sono destinati alle stabilizzazioni dell'articolo 1, comma 673, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Seguono i **“Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali” (2.01.01.02.)** le cui previsioni di entrata ammontano ad € 600.000,00:

- **Capitolo 2.01.01.02.016. “Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura” € 580.000,00**

L'importo stanziato di euro 580.000,00 è riferito alla stima dei contributi PAC.

- **Capitolo 2.01.01.02.017. “Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali e sub regionali” € 20.000,00**

La previsione di € 20.000,00 riguarda il centro di ricerca CREA-ZA interessato da premi PSR che annualmente gli vengono riconosciuti specificatamente per il mantenimento delle bovine Maremmane. L'entrata in questione è stata attribuita all'azienda di Tor Mancina (ob/fu 4.32.99.01.00).

Titolo III - Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie ammontano ad euro **12.741.779,00** e sono così riepilogate.

- ***Vendita di beni € 1.786.639,00 (categoria 3.01.01.):***

- **Capitolo 3.01.01.01.001. “Proventi derivanti dalla vendita di beni di consumo” € 838.500,00**

Le entrate in questione riguardano la vendita di beni prodotti nell'ambito delle gestioni aziendali quali l'azienda zootecnica di Tor Mancina e l'azienda agricola Baroncina entrambi riconducibili al centro 1.02.07. "Zootecnia e Acquacoltura" (CREA-ZA).

- **Capitolo 3.01.01.01.003. "Proventi dalla vendita di flora e fauna" € 856.333,00**

Anche in questo caso le entrate presunte sono da ricondurre alla gestione delle aziende di cui ai centri: 1.02.07. "Zootecnia e Acquacoltura" (CREA-ZA) per € 525.363,00; 1.02.09. "Cerealicoltura e Colture industriali" (CREA-CI) per € 161.420,00; 1.02.10. "Viticoltura ed Enologia" (CREA-VE) per € 125.500,00; 1.02.03. "Difesa e Certificazione" (CREA-DC) per € 34.050,00; 1.02.08. "Foreste e il Legno" (CREA-FL) per € 10.000,00.

- **Capitolo 3.01.01.01.005. "Proventi derivanti dallo sfruttamento di brevetti" € 91.806,00**

La previsione sopra riportata è riferita al centro 1.02.10. "Viticoltura ed Enologia" (CREA-VE) per € 84.000,00 per quanto riguarda le entrate riferite all'uva da tavola NUVAUT e al centro 1.02.12. "Centro Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA-OFA) per € 7.806,00 relativamente alla varietà Mandalate.

- Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi € 10.134.000,00 (categoria 3.01.02.):

- **Capitolo 3.01.02.01.038. "Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca" € 50.000,00**

La previsione di € 50.000,00 del centro Agricoltura e Ambiente (CREA-AA) è riferita alle attività condotte dal laboratorio di apicoltura della sede di Bologna che svolge analisi conto terzi in regime di accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Il laboratorio anzidetto emette rapporti di prova per organismi di certificazione, organi di vigilanza, grande distribuzione e altri laboratori privati e pubblici (ob/fu 3.99.99.05.00).

- **Capitolo 3.01.02.01.039. "Proventi derivanti dalle certificazioni" € 10.084.000,00**

L'entrata in questione è da ricondurre per € 10.078.000,00 alle attività di certificazione sementi svolte dal centro 1.02.03. "Difesa e Certificazione" (CREA-DC). In termini di spesa, poiché tale entrata non è soggetta a rendicontazione, è stata prevista la copertura delle spese di funzionamento con l'utilizzo di una quota pari ad € **4.800.000,00** come indicato dal Commissario straordinario dell'Ente in sede di deliberazione delle linee guida per la predisposizione del bilancio di previsione 2020.

La previsione di tale capitolo di entrata prevede altresì una entrata pari ad € 6.000,00 da riferirsi al centro CREA-VE "Viticoltura ed enologia" 1.02.10. per quanto riguarda i proventi derivanti dall'attività di certificazione del materiale di moltiplicazione della vite.

- Proventi derivanti dalla gestione dei beni € 715.965,00 (categoria 3.01.03.):

- **Capitolo 3.01.03.01.003. "Proventi da concessioni su beni" € 55.785,00**

- **Capitolo 3.01.03.02.002. "Noleggi e locazioni di altri beni immobili" € 660.180,00**

Le previsioni riportate ai due capitoli in questione sono riferite alle entrate che l'Ente riesce ad acquisire a titolo di affitto e locazione di beni immobili di proprietà.

- Rimborsi in entrata € 105.175,00 (categoria 3.05.02.):

- **Capitolo 3.05.02.01.001. "Rimborsi ricevuti per spese di personale" € 101.223,00**

L'entrata è riferita ai rimborsi che saranno recuperati nel corso del 2020 per il personale comandato presso altri enti.

- **Capitolo 3.05.02.03.004. "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da famiglie" € 3.952,00**

Trattasi delle entrate riconducibili alla gestione delle foresterie presenti presso i centri di ricerca.

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Le entrate in c/capitale ammontano ad euro **51.000,00** e sono così ripartite:

- **Capitolo 4.05.04.99.000. "Altre entrate in c/capitale" € 51.000,00**

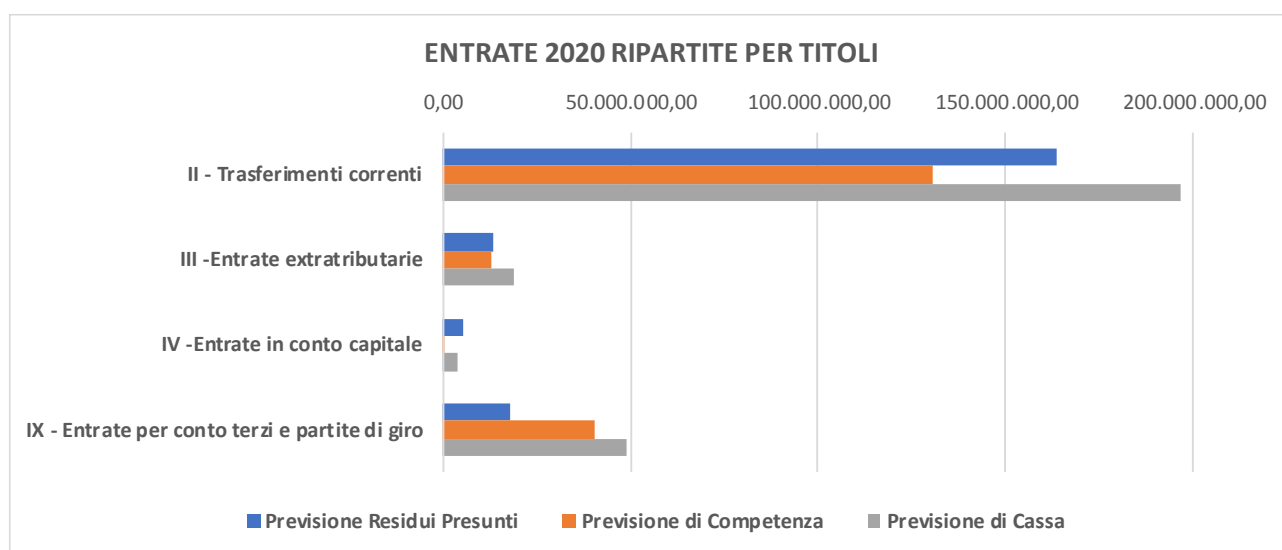
Le previsioni, riferite al centro 1.02.07. "Zootecnia e Acquacoltura" (CREA-ZA), riguardano l'entrata di € 40.000,00 riferita alla vendita del bestiame riconducibile all'attività dell'azienda zootecnica di Tor Mancina (ob/fu 4.32.99.01.00) e l'entrata di € 11.000,00 riconducibile all'entrata aziendale relativa alla vendita di bovini da allevamento e da macello di cui alla gestione dell'azienda zootecnica Baroncina (ob/fu 4.21.99.01.00).

Si riepilogano nella tabella sotto riportata le entrate del bilancio 2020

Entrate del Bilancio di Previsione 2020	
ENTRATE	
Trasferimenti correnti	122.734.403,00
<i>Trasferimenti correnti da Ministeri (contributo di funzionamento)</i>	<i>122.134.403,00</i>
<i>Trasferimenti correnti da Ministeri</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali</i>	<i>600.000,00</i>
<i>Trasferimenti correnti da Famiglie</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti da Imprese</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	<i>0,00</i>
<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>	<i>0,00</i>
Entrate extratributarie	12.741.779,00
Entrate in conto capitale	51.000,00
Totale entrate di competenza dell'Ente 2020	135.527.182,00
Entrate per conto terzi - partite di giro	38.982.000,00
Totale entrate di competenza comprese le partite di giro	174.509.182,00
Avanzo presunto di amministrazione	183.503.781,00
TOTALE ENTRATE 2020	358.012.963,00

Totale delle entrate ripartite per titoli:

	Previsione Residui Presunti	Previsione di Competenza	Previsione di Cassa
II - Trasferimenti correnti	158.366.348,00	122.734.403,00	280.695.037,00
III - Entrate extratributarie	10.395.572,00	12.741.779,00	23.137.351,00
IV - Entrate in conto capitale	13.382.727,00	51.000,00	13.433.727,00
V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.550,00	0,00	2.550,00
IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	21.750.496,00	38.982.000,00	60.683.509,00
TOTALE	203.897.693,00	174.509.182,00	377.952.174,00
Avanzo Amministrazione Presunto Utilizzato		128.613.781,00	
Totale a pareggio		303.122.963,00	
Avanzo Amministrazione Presunto non utilizzato e accantonato per F.do T.F.R.		54.890.000,00	
Totale complessivo	203.897.693,00	358.012.963,00	377.952.174,00



USCITE DI COMPETENZA 2020

Le uscite dell'Ente sono rappresentate nell'ambito dell'unico centro di responsabilità amministrativa di primo livello relativo alla Direzione Generale.

Si riepilogano nella tabella sotto riportata le uscite del bilancio 2020 relative a tutte le gestioni (ordinaria e straordinaria).

Uscite Gestione Ordinaria e Straordinaria		
Spese Correnti / Categorie		235.601.035,00
1.01.01.	<i>Rettiruzioni lorde</i>	107.272.744,00
1.01.02.	<i>Contributi sociali a carico dell'ente</i>	44.015.175,00
1.02.01.	<i>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</i>	10.103.466,00
1.03.01.	<i>Acquisto di beni</i>	7.703.489,00
1.03.02.	<i>Acquisto di servizi</i>	39.865.727,00
1.04.01.	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</i>	149.635,00
1.04.02.	<i>Trasferimenti correnti a Famiglie</i>	1.673.076,00
1.04.03.	<i>Trasferimenti correnti a Imprese</i>	207.545,00
1.07.05.	<i>Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	55.952,00
1.09.99.	<i>Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	642.857,00
1.10.01.	<i>Fondi di riserva e altri accantonamenti</i>	21.999.185,00
1.10.04.	<i>Premi di assicurazione</i>	685.000,00
1.10.05.	<i>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</i>	1.113.498,00
1.10.99.	<i>Altre spese correnti n.a.c.</i>	113.686,00
Spese in C/capitale / Categorie		28.049.410,00
2.02.01.	<i>Beni materiali</i>	27.886.744,00
2.02.02.	<i>Terreni e beni materiali non prodotti</i>	21.740,00
2.02.03.	<i>Beni immateriali</i>	140.926,00
Rimborso prestiti		490.518,00
4.03.01.	<i>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	490.518,00
Totale uscite di competenza dell'Ente 2020		264.140.963,00
Uscite per conto terzi e partite di giro		38.982.000,00
TOTALE USCITE 2020		303.122.963,00

Gestione ordinaria

La gestione ordinaria, assorbita nella quasi totalità dall'Amministrazione centrale, oltre a recepire il contributo statale ricomprende tutte le entrate proprie dell'Ente di competenza 2020 nonché le quote di avanzo con vincolo di destinazione (€ 51.549.618,00) e le quote di avanzo senza vincolo di destinazione (€ 7.283.205,00) stimate al 31/12/2020. Le risorse in questione risultano così distribuite:

Uscite Gestione Ordinaria Amministrazione Centrale		
Spese Correnti / Categorie		162.321.821,00
1.01.01.	<i>Retttribuzioni lorde</i>	83.884.429,00
1.01.02.	<i>Contributi sociali a carico dell'ente</i>	36.776.243,00
1.02.01.	<i>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</i>	7.963.292,00
1.03.01.	<i>Acquisto di beni</i>	59.000,00
1.03.02.	<i>Acquisto di servizi</i>	10.738.965,00
1.04.01.	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</i>	99.755,00
1.04.02.	<i>Trasferimenti correnti a Famiglie</i>	0,00
1.04.03.	<i>Trasferimenti correnti a Imprese</i>	0,00
1.07.05.	<i>Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	55.952,00
1.09.99.	<i>Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	0,00
1.10.01.	<i>Fondi di riserva e altri accantonamenti</i>	21.999.185,00
1.10.04.	<i>Premi di assicurazione</i>	685.000,00
1.10.05.	<i>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</i>	30.000,00
1.10.99.	<i>Altre spese correnti n.a.c.</i>	30.000,00
Spese in C/capitale / Categorie		17.524.541,00
2.02.01.	<i>Beni materiali</i>	17.524.541,00
2.02.02.	<i>Terreni e beni materiali non prodotti</i>	0,00
2.02.03.	<i>Beni immateriali</i>	0,00
Rimborso prestiti		490.518,00
4.03.01.	<i>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	490.518,00
Totale uscite gestione ordinaria Amministrazione Centrale		180.336.880,00
Totale uscite gestione ordinaria Centri di Ricerca		7.131.486,00
TOTALE USCITE ORDINARIE 2020		187.468.366,00

Così come sopra rappresentato, le risorse ordinarie sono gestite per € 180.336.880,00 dall'Amministrazione centrale mentre solo € 7.131.486,00 dai centri di ricerca. Ciò, naturalmente, è dovuto al fatto che spetta proprio all'Amministrazione centrale la gestione del personale di ruolo che è la voce che in assoluto assorbe più risorse e che per l'esercizio 2020 è stata stimata in complessivi € 125.902.153,00.

Le spese di personale previste per il 2020, stimate in € 125.902.153,00, recepiscono i maggiori costi correlati all'attuazione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 31 del 29/05/2018, che l'Ente intende portare a termine nel corso del 2020 con le seguenti modalità:

- stabilizzazione di 34 unità di personale presenti nel I elenco di cui al Bando CREA n. 1/2018 “Stabilizzazione C2” autorizzato con decreto del Direttore Generale f.f. n. 695 dell’1/6/2018 ai sensi del comma 2 dell’art. 20 del D.lgs. n. 75/2017, con decorrenza 1° luglio 2020;
- stabilizzazione di 22 unità di personale presenti nel III elenco di cui all’Avviso CREA n. 1-2018 “Stabilizzazione C1” autorizzato con decreto del Direttore Generale f.f. n. 694 dell’1/6/2018 ai sensi del comma 1 dell’art. 20 del D.lgs. n. 75/2017, con decorrenza 1° luglio 2020;
- stabilizzazione di 69 unità di personale presenti nel II e III elenco di cui al Bando CREA n. 1/2018 “Stabilizzazione C2” autorizzato con decreto del Direttore Generale f.f. n. 695 dell’1/6/2018 ai sensi del comma 2 dell’art. 20 del D.lgs. n. 75/2017, con decorrenza 1° ottobre 2020;
- attuazione delle procedure per la valorizzazione professionale del personale ricercatore e tecnologo nel limite di spesa annua di euro 1.400,000,000 secondo quanto previsto dal Piano del Fabbisogno del personale 2018-2020.

e con la seguente copertura finanziaria, così come indicato dal decreto del Commissario straordinario n. 14 del 05 febbraio 2020 avente per oggetto “*Linee guida per la predisposizione del Bilancio di previsione 2020*”:

- € 5.664.371,16 a valere sulle risorse di progetti di ricerca o programmi aventi carattere di certezza e stabilità ai termini dell’art. 1, comma 671, legge del 27/12/2017, n. 205, quali Rete Rurale ob/fu 1.99.10.24.00 - quota anno 2020 (€ 2.959.909,00), Assistenza Tecnica ob/fu 1.99.10.33.00 (€ 714.841,00) e RICA 2019 ob/fu 1.99.09.15.03 rateo gennaio/marzo 2020 (€ 513.037) e RICA 2020 (*in itinere* il provvedimento di affidamento del contributo del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato) rateo aprile/dicembre 2020 € 1.476.583,82
- € 1.050.000,00 a valere sul Programma annuale Misure di accompagnamento a Frutta e Verdura nelle scuole e Latte nelle scuole il cui decreto è in corso di registrazione alla Corte dei conti
- € 1.000.000,00 a valere sui Progetti che non presentano il carattere di certezza e stabilità (progetti europei)
- € 1.400.000,00 a valere sui Progetti Agridigit e Biotech (risorse disponibili sui CRAM delle Strutture interessate)
- € 120.134.403,00 nel contributo ordinario di cui al capitolo 2084 del bilancio del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali con le seguenti modalità:
 - 1) € 116.787.780,56 a copertura delle spese di personale per la parte che residua dopo l’utilizzazione delle risorse indicate nei precedenti capoversi
 - 2) € 3.346.622,44 vincolati alla copertura di spese di personale straordinarie, impreviste e future.

Nella tabella che segue viene riepilogato il fabbisogno delle spese di personale e la copertura dei costi tenuto conto del fatto che per quanto riguarda le risorse riferite ai progetti RICA 2020 (€ 1.476.583,82) e Programma annuale Misure di accompagnamento a Frutta e Verdura nelle scuole e Latte (€ 1.050.000,00) le entrate verranno acquisite al Bilancio in corso di anno, e per quanto attiene alle risorse riferite ai Progetti che non presentano il carattere di certezza e stabilità (progetti europei - € 1.000.000,00) ed ai Progetti Agridigit e Biotech (€ 1.400.000,00) in corso di anno l'Amministrazione definirà le modalità di imputazione delle somme nei pertinenti capitoli di bilancio dei vari sottoprogetti.

Pertanto, nelle more di quanto rappresentato nel precedente capoverso, la copertura della spesa del personale avverrà sinteticamente nel seguente modo:

Costo personale anno 2020			125.902.153,00
Progetti CREA PB	<i>Rete Rurale ob/fu 1.9910.24.00 - quota anno 2020</i>	<i>2.959.909,00</i>	
	<i>Assistenza tecnica ob/fu 1.99.10.33.00</i>	<i>714.841,00</i>	
	<i>RICA 2019 ob/fu 1.99.09.15.03 rateo gennaio/marzo 2020</i>	<i>513.037,00</i>	
		Totale	4.187.787,00
costo personale al netto delle risorse CREA PB da coprire con:			121.714.366,00
il contributo Mipaaf			120.134.403,00
l'avanzo di amm.ne 2019 proveniente dalla gestione del personale (€ 4.981.113,00 di cui utilizzati € 1.579.963,00 ed € 3.401.150,00 accantonati al fondo 1.10.01.99.999.07)			1.579.963,00

in relazione ai costi analiticamente indicati nel prospetto che segue:

U	CRAM	C.Capi	CAPIDESC	FABBISOGNO 2020	Copertura finanziaria 2020				
					Gestione ordinaria		Progetto RICA	Progetto Rete	Progetto
					Contributo statale <i>(cap. 2084 pg 1 € 120.134.403,00)</i>	Avanzo 2019 voci di spesa personale (€ <i>4.981.113,00</i>)	2019 <i>1.99.09.15.03 CREA-PB</i>	Rurale <i>1.99.10.24.00 CREA-PB</i>	Assistenza Tecnica <i>1.99.10.33.00</i>
U	1.01.01.	1.01.01.01.002.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	67.621.930,00	62.786.640,00	1.579.963,00	513.037,00	2.208.838,00	533.452,00
U	1.01.01.	1.01.01.01.002.02	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	277.598,00	277.598,00				
U	1.01.01.	1.01.01.01.004.01.02	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	14.326.289,00	14.326.289,00				
U	1.01.01.	1.01.01.01.004.02.01	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	134.283,00	134.283,00				
U	1.01.01.	1.01.01.01.004.02.02	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	846.297,00	846.297,00				
U	1.01.01.	1.01.01.01.006.01.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	206.000,00	206.000,00				
U	1.01.01.	1.01.01.02.001.	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	846.297,00	846.297,00				
U	1.01.01.	1.01.01.02.002.01	Buoni pasto	2.881.062,00	2.881.062,00				
U	1.01.01.	1.01.02.01.001.01.01	Contributi obbligatori per il personale	74.000,00	74.000,00				
U	1.01.01.	1.01.02.01.001.01.02	Contributi obbligatori per il personale	21.135.605,00	20.436.239,00			563.320,00	136.046,00
U	1.01.01.	1.01.02.02.001.01	Assegni familiari	495.766,00	495.766,00				
U	1.01.01.	1.01.02.02.003.02.01	Indennità di fine servizio - quota annuale	7.270.238,00	7.270.238,00				
U	1.01.01.	1.02.01.01.001.02	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	7.434.386,00	7.201.292,00			187.751,00	45.343,00
U	1.01.01.	1.03.02.01.001.01	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	208.794,00	208.794,00				
U	1.01.01.	1.03.02.01.001.02	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	139.200,00	139.200,00				
U	1.01.01.	1.03.02.01.001.03	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	60.000,00	60.000,00				
U	1.00.	1.03.02.01.002.01	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	11.000,00	11.000,00				
U	1.01.01.	1.03.02.01.002.02	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	20.000,00	20.000,00				
U	1.01.01.	1.03.02.01.002.03	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	7.000,00	7.000,00				
U	1.01.01.	1.03.02.01.002.04	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	3.500,00	3.500,00				
U	1.01.01.	1.03.02.01.008.01	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'Amministrazione	74.240,00	74.240,00				
U	1.01.01.	1.03.02.01.008.02	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'Amministrazione	52.740,00	52.740,00				
U	1.00.	1.03.02.02.002.01.01	Indennità di missione e di trasferta	15.000,00	15.000,00				
U	1.00.	1.03.02.02.002.02.01	Indennità di missione e di trasferta	9.500,00	9.500,00				
U	1.01.01.	1.03.02.18.001.	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	36.000,00	36.000,00				
U	1.01.01.	1.10.01.04.001.	Fondo rinnovi contrattuali*	1.715.428,00	1.715.428,00				
			Totale fabbisogno 2020	125.902.153,00	120.134.403,00	1.579.963,00	513.037,00	2.959.909,00	714.841,00
					121.714.366,00		4.187.787,00		
			Totale fabbisogno 2020 / Totale copertura finanziaria 2020	125.902.153,00	125.902.153,00				
U	1.01.01.	1.01.02.02.003.01	Indennità di fine servizio - quota annuale**	8.500.000,00		8.500.000,00			
			Totale generale fabbisogno 2020	134.402.153,00	134.402.153,00				
* Alla quota anno 2020 di € 1.715.428,00 si aggiunge la quota accantonata nel 2019 pari ad € 422.452,00 a titolo di avanzo vincolato per un totale complessivo stanziato di € 2.137.880,00									
** Provenienza avanzo Fondo TFR									

Ai sensi ed in attuazione della suddetta delibera del Commissario straordinario, le entrate che verranno acquisite nel corso dell'anno in relazione ai progetti come sopra descritti, saranno destinate alla copertura delle spese di personale e, conseguentemente le correlate risorse riferite all'avanzo di amministrazione 2019 ed al contributo ordinario anno 2020 del Mipaaf saranno destinate ad uno specifico fondo vincolato a copertura delle spese di personale straordinarie impreviste e future, fondo individuato al capitolo **1.10.01.99.999.07 Altri fondi n.a.c.** di cui all'ex Fondo speciale per avanzo non distribuito (cap. 1.2.6.011.).

Oltre le spese di personale a tempo indeterminato, è in dotazione all'Amministrazione centrale la gestione dei fondi e la gestione della rete informatica dell'Ente nonché la gestione delle risorse nell'ambito delle spese in c/capitale rivenienti dalle vendite dei beni di proprietà dell'Ente.

Relativamente ai fondi, gli stanziamenti 2020 riguardano: fondo crediti di dubbia esigibilità € 14.160.055,00 che recepisce la quota di € 12.431.294,00 riferita alla restituzione dell'anticipazione di cassa al MEF e dallo stesso ricevuta a fine 2015 per procedere alla liquidazione dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2014 della gestione ex INEA. Come già anticipato nel paragrafo dedicato all'Avanzo presunto di amministrazione, l'avanzo relativo a tale fondo ammonta al 31/12/2019 ad € 12.921.812,00 e in sede redazione del documento contabile 2020 lo stesso è stato ripartito per € 12.431.294,00 al capitolo per 1.10.01.03.001.02 "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente" e per € 490.518,00 al capitolo 4.03.01.01.001. "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Ministeri" quale quota annua del mutuo da rimborsare al MEF.

Al fondo anzidetto segue il fondo di riserva per uscite impreviste (art. 15 del RAC) per € 1.500.000,00 calcolato nella misura dell'1% delle spese correnti della gestione ordinaria al netto degli importi stanziati ai fondi, il fondo rinnovo contrattuali per € 2.137.880,00 (quota accantonamento 2019 € 422.452,00 quota accantonamento 2020 € 1.715.428,00), il fondo spese generali di funzionamento per € 300.000,00 ed il fondo relativo alla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 ex 626/94 per € 500.000,00.

Altra spesa rilevante prevista per il 2020 è quella relativa al sistema informatico dell'Ente correlata al progetto della *digital transformation* in relazione alla quale l'Ente negli anni precedenti ha sottoscritto contratti con Vodafone (servizi di connettività), Microsoft (Licenze d'uso Microsoft Enterprise Agreement e servizi connessi), Almaviva (realizzazione nuovo portale), DXC Technology Company (servizi di Cloud Computing) e Adesione Contratto Quadro Consip - Servizi in Ambito dei Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni (attivazione e automatizzazione di un Sistema Integrato Documentale, Protocollo, Conservazione e Procedimenti Amministrativi). I costi comprendono, altresì, i contratti stipulati con riferimento al sistema di gestione della contabilità e del personale (Team Gov, INAZ).

Le previsioni di bilancio appostate nei capitoli interessati sono state formulate alla luce delle obbligazioni pecuniarie derivanti dai contratti sottoscritti ed in essere al 31/12/2019.

C.CRAM	C.Capi	CAPIDESC	PREVISIONE 2020
1.01.01.	1.03.02.07.004.01	Noleggi di hardware	0,00
1.01.01.	1.03.02.07.006.01	Licenze d'uso per software	1.721.177,00
1.01.01.	1.03.02.19.001.01	Gestione e manutenzione applicazioni	193.024,00
1.01.01.	1.03.02.19.002.01	Assistenza all'utente e formazione	0,00
1.01.01.	1.03.02.19.003.01	Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione	1.651.442,00
1.01.01.	1.03.02.19.004.01	Servizi di rete per trasmissione dati e VoIP e relativa manutenzione	1.257.885,00
1.01.01.	1.03.02.19.006.01	Servizi di sicurezza	100.000,00
1.01.01.	1.03.02.19.007.01	Servizi di gestione documentale	0,00
1.01.01.	1.03.02.19.008.01	Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	0,00
1.01.01.	1.03.02.19.010.01	Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	0,00
1.01.01.	2.02.01.07.001.01.01	Server	
1.01.01.	2.02.01.07.002.01.01	Postazioni di lavoro	500.000,00
1.01.01.	2.02.01.07.003.01.01	Periferiche	0,00
1.01.01.	2.02.01.07.004.01.01	Apparati di telecomunicazione	0,00
1.01.01.	2.02.01.07.999.01	Hardware n.a.c.	0,00
1.01.01.	2.02.03.02.001.01	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	0,00
			4.923.528,00

Sempre nell'ambito della gestione ordinaria, è stato possibile riconoscere ai Centri di ricerca, oltre le risorse riportate dagli stessi a titolo di avanzo vincolato (Tit. I € 1.377.835,00, Tit. II € 3.246.536,00), un acconto del contributo di funzionamento pari ad € 2.203.163,00 attribuito proporzionalmente in base ai criteri adottati dal Commissario straordinario con decreto n. 89 del 6/11/2019.

Contenimento delle spese per beni e servizi

Il comma 591 della legge di bilancio 2020 prevede che *“A decorrere dall'anno 2020 i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati”*.

Il limite in questione è stato così calcolato rispetto alla sola gestione ordinaria:

	Impegnato per beni e servizi 1.03
Esercizio 2016	13.606.020,42
Esercizio 2017	14.376.813,94
Esercizio 2018	15.795.139,77
Totale	43.777.974,13
Media	14.592.658,04

Il totale stanziato dall'Ente alla macro voce acquisto di beni e servizi (1.03.) della gestione ordinaria risulta pari ad € 14.343.254,00 con una differenza in meno di € 249.404,04 rispetto al limite/media.

Versamenti al bilancio dello Stato

Per quanto riguarda il capitolo 1.04.01.01.020. "Trasferimenti correnti a Ministero Economia e Finanze in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", lo stesso presenta uno stanziamento di euro 92.755,00 a copertura dei seguenti versamenti:

Spese di rappresentanza e pubblicità da versare entro il 31 marzo: art. 61 comma 17 del Decreto Legge 112/2008 Legge di conversione 133/2008		
CRA	3.735,48	€ 6.307,48
Ex INEA	2.572,00	
Spese per esercizio autovetture da versare entro il 31 ottobre: art. 6 del Decreto Legge 78/2010 Legge di conversione 122/2010		
Art. 6 comma 14 spese acquisto manutenzione noleggio autovetture (CRA 23.335,80 ex INRAN 1.947,74 ex INEA 1.532,08)		28.815,62
Riduzione del 10% del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa da versare entro il 31 ottobre: art. 67 comma 5 del Decreto Legge n. 112/2008 Legge di conversione 133/2008		
CRA (14.598,21 fondo dirigenza + 18.357,82 fondo ricercatori e tecnologi)	32.956,03	€ 57.631,57
Ex INEA	24.675,54	
Totale dei versamenti dovuti al bilancio dello Stato per l'esercizio 2020		€ 92.754,67

Rispetto al precedente esercizio il totale delle risorse da versare al bilancio dello Stato si sono ridotte in conseguenza delle novità introdotte con il comma 590 della Legge di bilancio 2020. Il comma anzidetto, infatti, ai fini di una maggiore flessibilità gestionale e ai fini di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali stabilisce che agli enti e agli organismi, di cui all'art. 1 comma 2 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa come riportato nell'allegato A della medesima legge ove, tra le varie norme articoli e commi citati, risulta il comma 21 dell'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122.

Gestione straordinaria

Nella tabella che segue vediamo come rispetto alla gestione ordinaria, la gestione delle risorse straordinarie tra Amministrazione centrale e Centri di ricerca sia completamente ribaltata. Ai Centri sono assegnate risorse per € 76.453.430,00 mentre solo € 219.167,00 risultano di competenza dell'Amministrazione centrale.

USCITE		Gestione Straordinaria Centri di Ricerca
Spese Correnti / Categorie		69.177.157,00
1.01.01.	<i>Retribuzioni lorde</i>	23.367.073,00
1.01.02.	<i>Contributi sociali a carico dell'ente</i>	7.227.189,00
1.02.01.	<i>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</i>	1.882.110,00
1.03.01.	<i>Acquisto di beni</i>	7.477.326,00
1.03.02.	<i>Acquisto di servizi</i>	25.563.312,00
1.04.01.	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</i>	49.880,00
1.04.02.	<i>Trasferimenti correnti a Famiglie</i>	1.592.681,00
1.04.03.	<i>Trasferimenti correnti a Imprese</i>	207.545,00
1.07.05.	<i>Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	0,00
1.09.99.	<i>Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso</i>	642.857,00
1.10.01.	<i>Fondi di riserva e altri accantonamenti</i>	0,00
1.10.04.	<i>Premi di assicurazione</i>	0,00
1.10.05.	<i>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</i>	1.083.498,00
1.10.99.	<i>Altre spese correnti n.a.c.</i>	83.686,00
Spese in C/capitale / Categorie		7.276.273,00
2.02.01.	<i>Beni materiali</i>	7.113.607,00
2.02.02.	<i>Terreni e beni materiali non prodotti</i>	21.740,00
2.02.03.	<i>Beni immateriali</i>	140.926,00
Rimborso prestiti		0,00
4.03.01.	<i>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	0,00
Totale uscite gestione straordinaria Centri di ricerca		76.453.430,00
Totale uscite gestione straordinaria Amministrazione Centrale		219.167,00
TOTALE USCITE GESTIONE STRAORDINARIA 2020		76.672.597,00

Le risorse straordinarie sono da riferirsi in larga parte a progetti pluriennali e quindi a risorse di competenza di esercizi futuri.

Parte delle risorse straordinarie gestite dai Centri sono riferite al “Piano triennale di ricerca straordinario per lo sviluppo di un sistema informatico integrato di trasferimento tecnologico, analisi e monitoraggio delle produzioni agricole attraverso strumenti di sensoristica, diagnostica, meccanica di precisione, biotecnologie e bioinformatica”. Il Piano anzidetto, finanziato per il triennio 2016-2018 con Legge di bilancio 28 dicembre 2015 n. 209, successivamente approvato con

decreto del Ministro delle Politiche agricole n. 25807 del 6/10/2017 emanato ai sensi dell'art. 1 comma 665 della legge anzidetta, ha previsto un finanziamento di € 5.000.000,00 per l'anno 2016 e di € 8.000.000,00 per gli anni 2017-2018.

In particolare la previsione 2020 recepisce al titolo I delle spese correnti risorse riferite ai sottoprogetti Agridigit (ob/fu 1.99.99.H8.00.) per € 6.350.650,00 e Biotech (ob/fu 1.99.02.21.00.) per € 4.205.247,00 mentre il titolo II delle spese in c/capitale prevede stanziamenti per € 1.940.497,00 riconducibili al progetto Agridigit e per € 844.761,00 riconducibili al progetto Biotech.

Riepilogo generale utilizzo risorse

	Amministrazione centrale	Centri di ricerca	Totale
Bilancio ordinario	180.336.880,00 (*)	7.131.486,00	187.468.366,00
Progetti di ricerca	219.167,00	74.047.786,00	74.266.953,00
Aziende	0,00	2.405.644,00	2.405.644,00
Totale al netto delle Pdg	180.556.047,00	83.584.916,00	264.140.963,00
Partite di giro	26.602.500,00	12.379.500,00	38.982.000,00
TOTALE GENERALE	207.158.547,00	95.964.416,00	303.122.963,00

(*) comprensivo delle spese di personale

Vincoli normativi

Alla luce delle novità introdotte con legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), il bilancio di previsione 2020 dell'Ente è stato redatto nel rispetto delle disposizioni tutt'ora vigenti finalizzate al contenimento della spesa pubblica:

- *art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122*: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità";
- *art. 15 comma 1, D.L. 66 del 24 aprile 2014, legge di conversione 23 giugno 2014 n. 89*: a decorrere dal 1° maggio 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture;
- *art. 8, comma 1, D.L. 95 del 6/7/2012, legge di conversione del 7 agosto 2012 n. 135*:
lettera d) "riduzione delle spese di telefonia mobile e fissa attraverso una razionalizzazione dei contratti in essere ed una diminuzione del numero degli apparati telefonici".
lettera g) "procedere progressivamente alla dematerializzazione degli atti, riducendo la produzione e conservazione dei documenti cartacei al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta pari almeno al 30% dei costi di conservazione sostenuti nel 2011".

In ultimo, si riportano nella tabella sottostante, gli stanziamenti dei capitoli di spesa sottoposti a vincolo normativo in quanto non ricompresi nell'**allegato A** della legge di bilancio 2020.

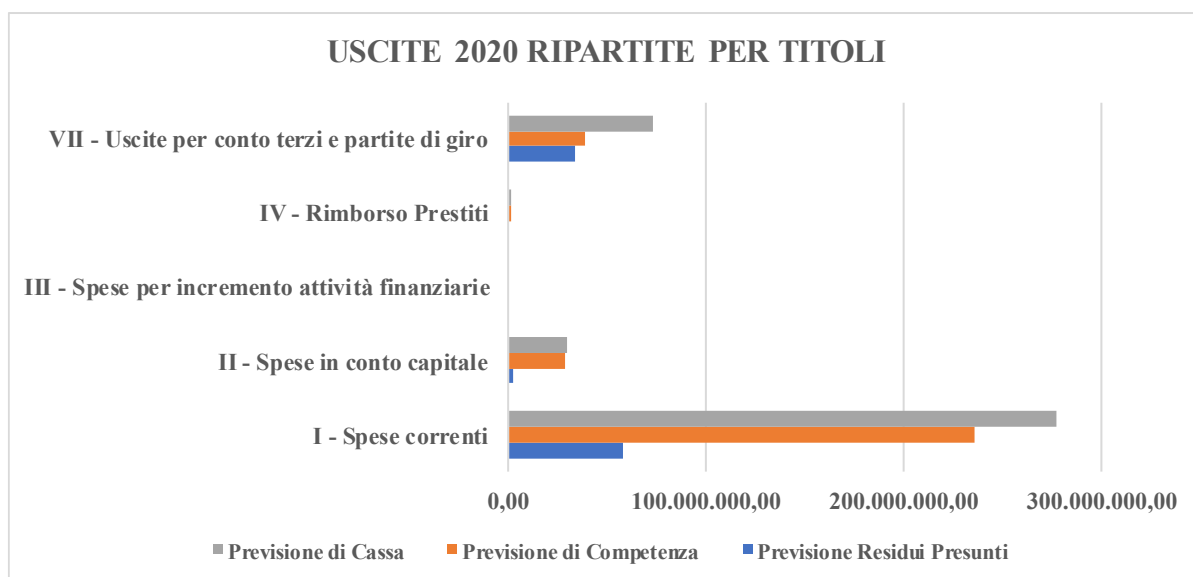
GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	CODICE CAPITOLO DI SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIAMENTI PREVENTIVO 2020
Spese per personale a tempo determinato				
Art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità".				
<i>L'importo indicato come limite di spesa deve intendersi al lordo degli oneri riflessi</i>	282.089,69	1.01.01.01.006.01.01	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	206.000,00
		1.01.02.02.001.03.01	Assegni familiari	0,00
		1.03.02.12.003.01	Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
		1.03.02.12.001.01	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
			TOTALE	206.000,00

Spese per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture					
Art. 15 comma 1, D.L. 66 del 24 aprile 2014, legge di conversione 23 giugno 2014 n. 89: a decorrere dal 1° maggio 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture.					
Limite di spesa CRA 20.693,75	20.693,75	26.656,84	1.03.02.07.002.01.01	Noleggi di mezzi di trasporto	0,00
Limite di spesa ex INRAN 4.124,69	4.124,69		1.03.01.02.002.02.	Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,00
Limite di spesa ex INEA 1.838,40	1.838,40		1.03.02.09.001.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	2.500,00
				TOTALE	2.500,00

Il bilancio dell'Ente tiene conto, per quanto concerne l'utilizzo del fondo economale, di quanto stabilito all'art. 18 del decreto fiscale del 26/10/2019 n. 124, legge di conversione del 19 dicembre 2019 n. 157, collegato alla legge di bilancio 2020. L'art. 18, infatti, stabilisce che a decorrere dal 1° luglio 2020 e fino al 31/12/2021 il tetto all'uso del contante scende da 3.000,00 a 2.000,00 euro per poi ridursi a 1.000,00 dal primo gennaio 2022.

Totale delle uscite ripartite per titoli:

	Previsione Residui Presunti	Previsione di Competenza	Previsione di Cassa
I - Spese correnti	57.706.764,00	235.601.035,00	277.725.438,00
II - Spese in conto capitale	2.178.371,00	28.049.410,00	30.022.281,00
III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV - Rimborso Prestiti	0,00	490.518,00	490.518,00
VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	34.023.777,00	38.982.000,00	73.005.777,00
TOTALE	93.908.912,00	303.122.963,00	381.244.014,00



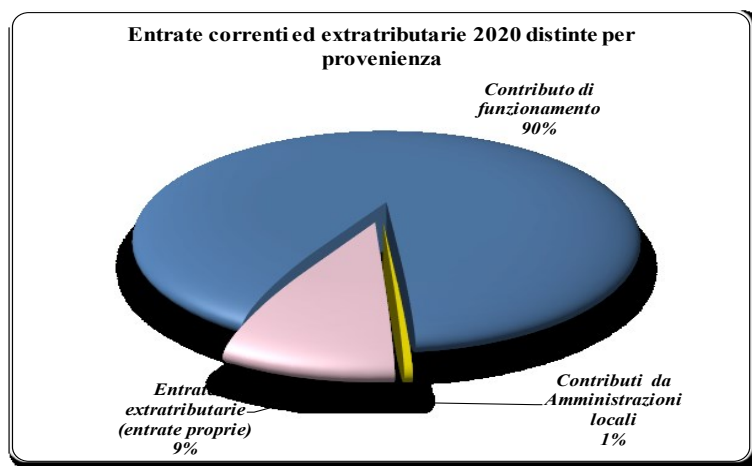
INDICI DI BILANCIO

Per facilitare la lettura del bilancio e aiutare nella comprensione e nell'analisi dei dati in esso contenuti, sono stati calcolati alcuni indici di bilancio di seguito riportati:

1) Grado di autonomia finanziaria dell'Ente:

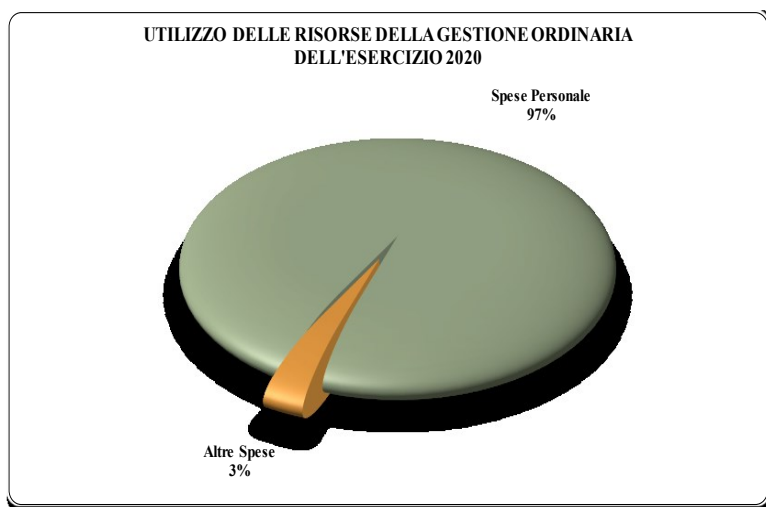
Entrate proprie / Totale Entrate Correnti + Entrate extratributarie =

$$12.741.779,00 / 135.476.182,00 = 9\%$$



2) Spese del personale (comprese le spese per organi) / Totale gestione ordinaria: contributo di funzionamento e l'avanzo presunto di amministrazione senza vincolo di destinazione

$$125.902.153,00 / 129.417.608,00 \text{ (122.134.403,00 funzionamento + 7.283.205,00 avanzo ordinario distribuito)} = 97\%$$



GESTIONE DI CASSA

Come prima posta delle previsioni di cassa è iscritto il presunto avanzo di cassa al 31/12/2019 ammontante a € 73.515.000,00. Gli introiti previsti nel corso dell'anno 2020 ammontano a € 377.952.174,00 e quello dei pagamenti è pari ad € 381.244.014,00.

GESTIONE RESIDUI

I residui attivi presunti ammontano a complessivi € 203.897.693,00 e sono costituiti da trasferimenti correnti per € 158.366.348,00 (Tit. II), da entrate extratributarie per € 10.395.572,00 (Tit. III), da entrate in c/capitale per € 13.382.727,00 (Tit. IV), da entrate da riduzione per attività finanziarie per € 2.550,00 e da entrate per partite di giro per € 21.750.496,00. I residui passivi presunti ammontano a € 93.908.912,00 e sono costituiti da spese correnti per € 57.706.764,00 (Tit. I), da spese in c/capitale € 2.178.371,00 (Tit. II) e da partite di giro per € 34.023.077,00 (Tit. VII).

IL PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico di cui all'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità è stato redatto in conformità allo schema dell'art. 2425 del codice civile e secondo quanto previsto dai principi contabili richiamati anche nel D.P.R. 97/2003 "Principi contabili generali" - all. 1 – lettera q) che indica:

"I proventi devono essere correlati con i costi dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività amministrative pubbliche ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai costi dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi. Tale correlazione si realizza:

- *per associazione di causa ad effetto tra proventi e costi. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente (come nel caso delle provvigioni o delle tariffe); per quanto riguarda l'attività commerciale tale momento (nel quale il provento può essere denominato propriamente come "ricavo") è convenzionalmente rappresentato dalla spedizione del bene o dal momento in cui i servizi sono resi o sono fatturabili;*
- *per imputazione diretta di proventi al conto economico dell'esercizio o perché associati al tempo o perché sia cessata la correlazione con il costo;*
- *per imputazione indiretta di proventi al conto economico dell'esercizio o perché associati al tempo o perché pur non essendo correlabili ad uno specifico costo sono comunque correlabili ad una o più attività dell'esercizio.*

Regole particolari riguardano la rilevazione dei proventi resi disponibili per attività a lungo termine. In tali situazioni i proventi devono essere correlati ai costi sulla base dello stato di avanzamento dei lavori inerenti l'attività per la quale sono stati concessi.

Sulla base dei principi esposti si rappresenta che la maggior parte delle entrate è rappresentata da contributi per attività di ricerca, la cui attività genera per lo più spese correnti: personale, materiale di laboratorio, spese generali, assegni di ricerca, borse di studio etc., ed in via residuale e solo per alcuni progetti, spese in c/capitale.

Nel preventivo economico 2020 sono stati riportati tutti i costi che potenzialmente si potranno realizzare nel corso dell'esercizio sulla base delle previsioni di spesa della contabilità finanziaria e i proventi correlati che, anche se relativi ad accertamenti di anni precedenti, non hanno mai avuto manifestazione nella contabilità economica, per i presupposti indicati nei principi contabili.

La concordanza tra valori finanziari ed economici può essere così sintetizzata:

<i>Riepilogo</i>	
<u>Totale entrate correnti</u>	135.476.182,00
• Avanzo di amministrazione	98.340.403,00
Valore della Produzione	233.816.585,00
• Proventi straordinari	0,00
<u>Valore rettificato</u>	239.638.040,00
<u>Totale spese correnti</u>	235.601.035,00
• Ammortamenti	8.554.828,00
• Accantonamento fondo svalutazione crediti	0,00
Totale costi della produzione compresi oneri straordinari	229.926.916,00
Avanzo Economico Presunto	3.889.669,00

Il bilancio di previsione prevede anche la redazione di un “Quadro generale riassuntivo delle gestione finanziaria” redatto in conformità all'art. 10 del RAC in cui sono riepilogate le previsioni di competenza e di cassa dell'esercizio finanziario 2019 e 2020.

Infine sono stati predisposti: un prospetto per missioni e programmi ai sensi dell'art. 25, comma 1 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 91 e il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” in base alle indicazioni fornite dal MIPAAF con nota prot. n. 0007236 del 24/03/2017.

Antonio DI MONTE
Direttore Generale f.f.